

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
 COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO O, IN
 SUBORDINE, DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50%
 NEL PROFILO DI PSICOLOGO AREA FUNZIONARI ED ELEVATA
 QUALIFICAZIONE CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI
 Cod. inPA ORBP/05_2025**

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Premesso che

L'IPAB Opere Riunite Buon Pastore gestisce i seguenti servizi educativi ed educativo – riabilitativi, autorizzati e accreditati ai sensi della L.R. del Veneto n. 22/02 e dei requisiti previsti dalle delibere della Regione Veneto n. 84/2007 e n. 242/2012:

DENOMINAZIONE	UNITÀ DI OFFERTA	INDIRIZZO	N. POSTI ACCREDITATI (o convenzionati)
Antenna 112	Comunità Educativo-Riabilitativa per pre-adolescenti e adolescenti	Via Bottenigo 195, 30175 Marghera – Venezia	12
Antennina	Comunità Educativo-Riabilitativa per pre-adolescenti e adolescenti	Via Rizzardi 5 e 5A, 30175 Marghera – Venezia	9
Ca' dei Bimbi	Comunità Educativa per minori con pronta accoglienza	Castello, 77, 30122 Venezia	8
Ca' dei Giovani	Comunità Educativa per minori con pronta accoglienza	Via Bottenigo, 193, 30175 Marghera – Venezia	8
Ca' Emiliani Minori	Comunità Educativa per minori con pronta accoglienza	Via Bottenigo, 195, 30175 Marghera – Venezia	8
Ca' Emiliani	Comunità Educativa Mamma – bambino	Via Bottenigo, 195, 30175 Marghera – Venezia	5 mamme + figli minori
Convenzione ex. art. 15 Prefettura Venezia	Appartamenti per accoglienza immigrati anche MSNA	San Polo 2122 e Castello, 77 – Venezia	20

Premesso, inoltre, che l'IPAB Opere Riunite Buon Pastore si avvale di una metodologia che articola il lavoro educativo ed educativo/riabilitativo, svolto dalle équipes dei diversi Servizi, con una clinica del soggetto orientata dalla psicoanalisi, in particolare dalla psicoanalisi ad orientamento lacaniano;

Visti

- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 30.07.2025 di indizione della presente procedura, preso atto dell'esito negativo delle procedure selettive esperite in esecuzione della medesima deliberazione;
- la determinazione dirigenziale prot. n. 0002027/25 del 17.11.2025 di approvazione del presente bando di concorso;
- il Piano triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 32 del 20.12.2021 e aggiornato con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 7 dell'8.04.2022, n. 33 del 16.12.2022, n. 19 del 13.07.2023 e n. 26 del 16.10.2023;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'IPAB 2024-2026, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 del 30.01.2024
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- l'art. 57 del D.Lgs. 165/01 e il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali l'IPAB garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- gli artt. 678 c. 9 e 1014 cc. 3 e 4 del D.Lgs 66/2010;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- l'art. 7 del Regolamento del personale dell'IPAB;
- il Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali dell'Ipab approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 28.10.2025;

- Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”.

RENDE NOTO CHE

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

Ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e dell’art. 7 del Regolamento del personale dell’IPAB, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 30.07.2025 è indetto il Concorso Pubblico per titoli ed esami per *l’assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno o, in subordine, di due unità a tempo indeterminato e parziale al 50% nel profilo di Psicologo, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019-2021.*

A una unità sarà successivamente affidato l’incarico di Responsabile clinico delle Comunità Educativo-Riabilitative come in premessa meglio identificate di cui è titolare l’IPAB Opere Riunite Buon Pastore.

Il Bando sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>, sul sito istituzionale dell’Ente nelle sezioni Albo On line e Amministrazione Trasparente.

Per la copertura del posto di Psicologo opera la riserva di n. 1 posto, secondo quanto previsto dagli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il vincitore e/o i vincitori e i candidati idonei, nel caso di scorrimento della graduatoria ai sensi dell’art. 14 ter della L. 26/2019, saranno inquadrati nel profilo di Psicologo, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione in base al sistema di classificazione del personale del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, quindi adibiti alle mansioni della relativa categoria e del profilo professionale.

Ai posti messi a bando sarà corrisposto il trattamento economico base parte fissa previsto dal vigente C.C.N.L. del personale non dirigente Comparto Funzioni locali inquadrato nel profilo e nell’area sopra specificati.

Ulteriori trattamenti di parte variabile quali: rimborsi welfare, buoni pasto e incentivi funzioni tecniche ex. art. 45 D.lgs 36/2023 e s.m.i. saranno erogati in base al vigente CCDI, nei limiti del Fondo risorse decentrate personale del comparto non dirigente approvato annualmente dal CdA.

Allo Psicologo cui sarà affidato l’incarico di Responsabile clinico saranno corrisposte le ulteriori indennità di parte variabile, quali l’indennità di specifica responsabilità ovvero di elevata

qualificazione, nei limiti del Fondo Risorse decentrate personale del comparto non dirigente approvato annualmente dal CdA.

ART. 3 – CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO A CONCORSO E COMPETENZE RICHIESTE

In relazione alle specifiche finalità dell'incarico, a quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. nonché a quanto previsto dal DPR 487/94 e s.m.i., i candidati, oltre ad essere abilitati a svolgere le mansioni previste dalla normativa vigente riferite allo psicologo (L. 56/1989 e s.m.i.), possiedono adeguata formazione e comprovata competenza nell'ambito dell'utenza specifica, anche a garanzia dell'indirizzo clinico che caratterizza la gestione dei servizi dell'IPAB.

Il contenuto professionale del profilo di Psicologo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione prevede il possesso delle specifiche professionali, che sinteticamente si elencano di seguito:

- *conoscenze altamente specialistiche del settore professionale di appartenenza;*
- *competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;*
- *capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;*
- *responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.*

Si richiedono, altresì, conoscenze, competenze e capacità professionali specifiche atte a:

- *dar attuazione, in collaborazione con altre figure professionali, ai progetti educativi individuali degli ospiti delle unità di offerta dell'IPAB;*
- *partecipare alle Unità Valutative esterne in rappresentanza dell'Ente;*
- *partecipare ai processi di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale;*
- *effettuare le valutazioni neuropsicologiche e di profilo sull'utenza;*
- *fornire sostegno psicologico all'utente e alla famiglia ove necessario;*
- *fornire consulenza e supporto, anche di tipo formativo, all'équipe di lavoro, in collaborazione con i Coordinatori delle unità di offerta dell'IPAB, su aspetti relazionali riguardanti l'utenza;*
- *partecipare attivamente e collaborare negli affiancamenti di tirocinanti, stagisti;*

- *partecipare ai processi formativi interni in relazione alle proprie competenze professionali.*

Ai sensi della L.R. Veneto n. 22/2002 e della D.G.R. Veneto n. 242/2012 all. A il Responsabile Clinico delle Comunità educativo- riabilitative ha i seguenti compiti:

- a. *di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori delle unità di offerta di cui è titolare l'IPAB, anche in rapporto alla loro formazione permanente;*
- b. *di promozione e valutazione della qualità dei Servizi,*
- c. *di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione dei servizi innovativi;*
- d. *di raccordo tra i Servizi invianti e i Servizi del territorio, di collaborazione con le famiglie;*
- e. *di collaborazione con la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'accoglienza;*
- f. *di adempimento degli obblighi previsti dalla L. n. 184/1983, così come modificata dalla L. n. 149/2001.*

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, lo Psicologo espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

ART. 4 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali di cui al presente articolo e dei requisiti specifici di cui all'art. 5 alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando (i medesimi requisiti dovranno essere soddisfatti anche al momento della sottoscrizione del contratto):

- a) Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.
Ai cittadini non italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Godimento dei diritti civili e politici in Italia e negli Stati di provenienza o di appartenenza. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;

- d) Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313
- e) Per i candidati di sesso maschile: aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
- f) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) Non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) Essere in possesso di idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso, senza prescrizioni limitanti l'esercizio della funzione di psicologo - o equivalenti, con inquadramento nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali. L'IPAB si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio;
- i) Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego;
- j) Non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e dell'IPAB, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

ART. 5 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti titoli/requisiti speciali:

1. il possesso dei seguenti titoli di studio:
 - *Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) oppure Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento) in Psicologia. Non sono ammessi candidati in possesso esclusivamente della laurea triennale;*
 - *Specializzazione quadriennale in Psicoterapia, ottenuta presso Istituto riconosciuto dal MIUR ai sensi dell'art. 3 della Lg. 56/1989;*
2. iscrizione all'Albo Regionale degli Psicologi e all'Elenco degli psicoterapeuti;
3. comprovata esperienza lavorativa di almeno due anni, anche non continuativi, nell'ambito dell'utenza specifica di cui alle unità di offerta in premessa;
4. autocertificazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa all'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive

all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori di cui al certificato del Casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. 313/2002;

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici per la partecipazione al concorso sono rese in sostituzione della documentazione, che sarà richiesta e successivamente prodotta dai candidati vincitori. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Coloro che intendano candidarsi al presente Concorso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale “inPA”, disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

Il candidato deve esplicitare obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso la sua scelta per l'assunzione a tempo pieno ovvero per l'assunzione a tempo parziale. Tale dichiarazione sarà effettuata mediante utilizzo del Modello 1 allegato al presente Bando di concorso “**Dichiarazione preferenza tempo pieno / tempo parziale**”. Il candidato è consapevole che la sua scelta è vincolante e che la sua indicazione implicherà l'inserimento, in caso di superamento del concorso, nella graduatoria a tempo pieno ovvero nella graduatoria a tempo parziale in funzione di quanto da lui stesso scelto (vedi Art. 13).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet inPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale inPA.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. Il candidato è consapevole che in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Dopo la scadenza non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né sarà possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

Coloro che vorranno avvalersi della riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni nonché dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. dovranno dichiarare preventivamente, con la presentazione della domanda di ammissione, di possederne i requisiti.

Il codice riportato sulla mail di conferma inviata al candidato dal portale “inPA” verrà utilizzato dall’Amministrazione per l’identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate nel portale “inPA” e sul sito dell’IPAB nell’apposita sezione relativa al concorso in oggetto.

ART. 7 – CONTRIBUTO DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento del contributo di concorso di 20,00 euro, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, da effettuarsi entro e non oltre il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario presso il Tesoriere dell’IPAB Banco BPM S.p.A. IBAN: IT 94X0503402070000000013380, indicando nella causale: “[Nome] – [Cognome] – [Codice fiscale] - Cod. inPA ORBP/05_2025”.

Il contributo di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione sul portale “inPA”.

ART. 8 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L’Ammissione dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso è di competenza del Segretario Direttore generale.

Saranno escluse le domande:

- non pervenute tramite il portale “inPA”, disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>;
- mancanti dei requisiti richiesti a pena di inammissibilità al concorso come previsto dal presente bando.

Saranno ammesse alla procedura concorsuale con riserva tutte le candidature presentate, salvo quelle escluse in relazione alle quali non risulti dichiarato il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura (Art. 4 e Art. 5).

L’elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato in Amministrazione trasparente nella sezione “Bandi di concorso” e nel portale <https://www.inpa.gov.it>, e avrà valore di notifica a ogni effetto di legge.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10 suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) I Categoria – Titoli di studio superiori al titolo di studio richiesto per l’accesso al Concorso - max punti 3
- b) II Categoria – Titoli di servizio - max punti 5

c) III Categoria – Altri titoli curriculari - max punti 2

È di competenza della Commissione esaminatrice, secondo la specificità del posto messo a concorso, l'attribuzione dei punti, distinti per categoria, tenuto conto dei seguenti criteri generali:

a) I Categoria – Titoli di studio superiori al titolo di studio richiesto per l'accesso al Concorso - max punti 3

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio necessario per la partecipazione al concorso. Saranno valutati eventuali altri titoli di studio, idonei a evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione funzionale al profilo professionale del posto a concorso come segue:

Titolo	Punti
Laurea triennale (ulteriore rispetto a quella necessaria per il conseguimento della Laurea Specialistica/Magistrale richiesta per la partecipazione al Concorso)	0,5
Diploma di Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale (ulteriore rispetto a quella necessaria per la partecipazione al Concorso)	1
Dottorato di ricerca	0,8
Diploma di specializzazione ad indirizzo psicoanalitico lacaniano	2
Diploma di specializzazione (ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso al concorso)	0,8
Master di secondo livello	0,5
Master di primo livello	0,25
Diploma di specializzazione ad indirizzo psicoanalitico psicodinamico	1

b) II Categoria – Titoli di servizio - max punti 5

Rientrano in tale categoria gli eventuali periodi di attività lavorativa svolti presso Pubbliche Amministrazioni o privati. Saranno presi in considerazione i servizi resi in ambiti professionali attinenti quello del posto a concorso e attribuiti i punteggi come di seguito indicato.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Titolo	Punti
Responsabile clinico di Comunità educativo-riabilitativa o assimilabile	0,5 all'anno o frazione superiore al semestre
Incarico di direzione di struttura sanitaria	0,3 all'anno o frazione superiore al semestre
Incarico con inquadramento nel profilo di Psicologo clinico svolto presso enti pubblici o privati	0,15 all'anno o frazione superiore al semestre
Servizio svolto presso enti pubblici o privati che articolano il lavoro educativo con una clinica del soggetto orientata dalla psicoanalisi ad orientamento lacaniano	0,5 all'anno o frazione superiore al semestre
Servizio svolto presso enti pubblici o privati che articolano il lavoro educativo con una clinica del soggetto orientata dalla psicoanalisi, in particolare dalla psicoanalisi ad orientamento psicodinamico	0,3 all'anno o frazione superiore al semestre

c) III Categoria – Altri titoli curriculari - max punti 2

Saranno valutati tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si potranno valutare in questa sezione attività lavorative quali pubblicazioni scientifiche, attività di docenza, esperienze formative, abilitazioni, incarichi conferiti, purché significativi per la figura ricercata, che evidenzino il livello di qualificazione acquisito nell'intera carriera.

La Commissione, in occasione della prima seduta, stabilirà i criteri e determinerà i punteggi per la valutazione dei titoli curriculari di cui al presente punto c).

ART. 10 – PROVA PRESELETTIVA

In presenza di un numero di domande ammesse superiore a 30 l'ente si riserva di procedere a una prova preselettiva. Per la preselezione la Commissione potrà avvalersi di un'azienda specializzata in selezione del personale, che si occuperà della somministrazione di quesiti e della correzione degli stessi. I candidati saranno chiamati a rispondere, in un tempo predeterminato, a una serie di quesiti, a risposta multipla, di carattere attitudinale (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo, ragionamento critico-numerico, comprensione verbale, ragionamento verbale e ragionamento critico verbale oltre che di ragionamento astratto abilità visiva).

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione almeno 15 giorni prima della data e del luogo di svolgimento della prova preselettiva mediante apposito avviso pubblicato sul Portale "inPA",

disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

La prova preselettiva sarà superata da un numero massimo di candidati pari a 30 più ex aequo. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

I risultati della preselezione saranno pubblicati sul Portale "inPA" e nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web dell'IPAB con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una orale

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, consiste nella stesura di risposte sintetiche aperte a quesiti sulle materie indicate di seguito:

- a. *Normativa in materia di autorizzazione e accreditamento per le unità d'offerta residenziali sociali e socio-sanitarie nella Regione Veneto;*
- b. *Elementi della Programmazione locale (Piano Sociale di Zona);*
- c. *Psicologia generale, sociale, di comunità e ciclo della vita;*
- d. *Metodologie del colloquio psicologico;*
- e. *Etica e deontologia professionale;*
- f. *Psicologia clinica, Psicologia dello sviluppo, Psicodinamica delle relazioni familiari;*
- g. *Psicologia di comunità, psicologia sociale e psicologia della comunicazione;*
- h. *Elementi di psicologia giuridica e di psicologia della salute;*
- i. *Elementi in materia di normativa nazionale e regionale delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;*
- j. *Nozioni dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e C.C.N.L.);*
- k. *Nozioni di Diritto Amministrativo e procedimento amministrativo, con particolare riferimento agli atti amministrativi e alla Legge 241/1990 s.m.i.;*
- l. *Nozioni in materia di trasparenza, anticorruzione, diritto di accesso e trattamento dei dati personali;*
- m. *Svolgimento di elaborati attinenti a problemi concreti riferiti a:*
 - *gestione di una seduta di Unità Valutativa esterna;*
 - *processi di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale;*
 - *valutazioni neuropsicologiche e di profilo sull'utenza;*

- consulenza e supporto, anche di tipo formativo, all'equipe di lavoro su aspetti relazionali riguardanti l'utenza.

La **seconda prova scritta** consiste nella presentazione di uno o più elaborati relativi a casi concreti riguardanti la progettazione e la realizzazione delle prestazioni e degli interventi psico-sociali a sostegno di una categoria target: minori, mamme in difficoltà, immigrati, minori con disturbo dello spettro autistico, etc.

Durante le prove è esclusa la possibilità di consultare qualsiasi documentazione o testo di legge, anche se non commentato. È vietato l'utilizzo di cellulari, tablet, smartphone, computer portatili e altre apparecchiature elettroniche.

Ciascuna prova scritta s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Qualora un candidato non superi la prima prova scritta, la Commissione esaminatrice non procederà alla valutazione della seconda prova scritta del medesimo candidato.

La prova orale avrà a oggetto l'approfondimento delle esperienze del candidato e la valutazione del possesso delle conoscenze tecniche e delle competenze con riferimento ai contenuti professionali descritti all'art. 3 del bando.

Nel corso della prova orale saranno altresì verificati:

- a. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;*
- b. accertamento della conoscenza della lingua inglese in relazione alle esigenze dei profili professionali oggetto del presente concorso;*
- c. accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.*

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese è svolto dalla Commissione esaminatrice che, a tal fine, potrà essere integrata da un commissario esperto esterno. La verifica della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o attraverso una conversazione che accerti le competenze linguistiche.

Durante la prova orale verrà verificata anche la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse. Potrà essere effettuata anche una verifica applicativa.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio di idoneità /non idoneità in ordine alla conoscenza delle nozioni di informatica, della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prima (max 30 punti) e nella seconda prova scritta (max 30 punti), il punteggio conseguito nella prova orale (max 30 punti) e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli (max 10 punti).

Come previsto dall'articolo 8 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove orali. Al fine della valutazione dei titoli (titoli di servizio, titoli di studio e altri titoli curricolari) si terrà conto esclusivamente di quelli che siano stati espressamente dichiarati e dettagliatamente descritti dal candidato nella propria domanda di partecipazione al concorso.

ART. 12 – CALENDARIO PROVE DI CONCORSO E RELATIVI RISULTATI

L'elenco dei concorrenti ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le prove scritte avranno luogo nel giorno e presso la sede che saranno pubblicati sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente almeno 15 giorni prima delle stesse.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché la sede e la data della prova, saranno pubblicati sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Gli avvisi di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto alcun'altra comunicazione al riguardo.

Per particolari esigenze istruttorie o organizzative potranno essere pubblicati sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente appositi avvisi.

Come previsto dall'art. 3 comma 2 lett. f e dall'art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., l'Ente assicura a tutti i candidati la partecipazione alle prove, assumendo le necessarie iniziative.

Per sostenere le prove i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di identità personale in corso di validità.

I risultati delle prove saranno pubblicati sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente all'esito di ogni sessione di concorso. Le modalità di informazione indicate costituiscono comunicazioni ufficiali ai candidati.

ART. 13 – GRADUATORIA/E

In presenza di candidati che abbiano esplicitato di concorrere per l'assunzione a tempo pieno e di candidati che abbiano esplicitato di concorrere per l'assunzione a tempo parziale la Commissione esaminatrice predisporrà n. 2 graduatorie dei candidati idonei, rispettivamente con riferimento al tempo pieno e al tempo parziale.

La graduatoria finale di merito (o le graduatorie finali di merito) verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice e sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva che risulterà, per ciascun concorrente, sommando i punteggi conseguiti nelle due prove scritte, il punteggio conseguito nella prova orale e il punteggio assegnato alla valutazione dei titoli (il punteggio massimo complessivo è pari a 100).

Il provvedimento di approvazione della/e graduatoria/e da parte del dirigente dell'IPAB sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Seguirà comunicazione al/ai solo/i vincitore/i del Concorso.

Per la copertura del posto di Psicologo opera la RISERVA di n. 1 posto, secondo quanto previsto dagli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni. Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei e inseriti nelle graduatorie finali di merito, esclusivamente per il posto messo a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

La copertura del posto messo a concorso avverrà sulla base della graduatoria nel rispetto delle PREFERENZE stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e nello specifico secondo

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

L'Amministrazione applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate preventivamente all'atto della presentazione della candidatura.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dell'art. 6 del DPR 487/1994 e s.m.i, si precisa che presso Opere Riunite Buon Pastore l'area Funzionari ed Elevata Qualificazione è rappresentata al 100% da donne e pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lettera o) D.P.R. 487/84 e s.m.i. in favore del genere maschile meno rappresentato.

La/e graduatoria/e del presente concorso, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà/potranno essere utilizzata/e anche per l'assunzione a tempo determinato - tempo parziale.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato idoneo nel periodo di validità della graduatoria.

La/e graduatoria/e resterà/resteranno utilizzabile/i, anche da altri enti pubblici, per il periodo e con le modalità stabilite dalla normativa vigente alla data di approvazione della stessa.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO, SEDE DI LAVORO E PARI OPPORTUNITA’

L’ente procederà all’assunzione del primo candidato idoneo presente nella graduatoria riferita all’assunzione a tempo pieno e, in caso di rinuncia, procederà a scorrimento della stessa fino ad esaurimento degli idonei. Solo in subordine all’esaurimento della predetta graduatoria l’ente procederà all’assunzione, attingendo nell’ordine dalla graduatoria riferita all’assunzione a tempo parziale e pertanto, solo in tal caso, si procederà con l’assunzione di n. 2 soggetti.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di concorso garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, come anche previsto dall’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

L’assunzione è subordinata all’accertamento sanitario, per verificare l’idoneità psicofisica, nonché alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro con il/i vincitore/i del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L.

La sede di lavoro è fissata in Venezia, San Polo n. 2123 presso la sede legale dell’ente. Il vincitore cui sarà affidato l’incarico di Responsabile clinico delle Comunità educativo-riabilitative svolgerà il suo lavoro in più sedi:

a. *per i 2/3 dell’orario di lavoro settimanale le sedi di servizio saranno alternativamente quelle di Marghera – Venezia, via Bottenigo 195 e Via Rizzardi n. 5 – 5a, sedi rispettivamente della Comunità educativo riabilitativa Antenna 112 e della Comunità educativo riabilitativa Antennina;*

b. *per 1/3 dell’orario di lavoro settimanale la sede di servizio sarà la sede legale di Venezia, Campo san Polo n. 2123.*

Le sedi di Marghera dispongono di parcheggio privato adiacente alla struttura, mentre la sede di Venezia è raggiungibile a piedi - sia dalla Stazione ferroviaria di Santa Lucia, sia da Piazzale Roma - in circa 10 minuti.

Il parcheggio privato di Marghera – Venezia è gratuitamente utilizzabile dal dipendente anche nelle giornate di servizio presso la sede legale.

Il candidato e/o i candidati utilmente collocati in graduatoria, che risulteranno vincitori del concorso, dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione.

Il candidato e/o i candidati assunti saranno soggetti ad un periodo di prova ai sensi del vigente C.C.N.L. Funzioni locali.

All’atto dell’assunzione il vincitore e/o i vincitori saranno invitati a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell’art. 48 del D.P.R. 445/2000, contenente l’attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l’assunzione presso la Pubblica Amministrazione e la propria posizione rispetto allo svolgimento di eventuali altre attività di impiego pubblico o privato.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore e/o dai vincitori nella domanda di partecipazione e relativi allegati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore che avrà prodotto tale dichiarazione decadrà dall'assunzione. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o effettuato false dichiarazioni - fatte salve le responsabilità penali previste dalla normativa vigente - non aver prodotto uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richiesti o ancora, senza giustificato motivo, non aver assunto servizio alla data fissata.

Trovano applicazione, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, le disposizioni legislative e dei contratti nazionali di lavoro del personale del comparto delle Funzioni Locali vigenti nel tempo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7-ter del D.L. 80/2021, per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nella procedura selettiva di cui al presente bando, si fa riferimento alle norme di cui al Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679).

A tal fine l'Ente informa i candidati che i dati personali devono essere indicati obbligatoriamente per poter dar seguito alla partecipazione al concorso e che gli stessi saranno utilizzati dall'IPAB Opere Riunite Buon Pastore soltanto per gli adempimenti relativi alla relativa procedura.

L'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge ovvero cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Il titolare del trattamento è l'IPAB Opere Riunite Buon Pastore.

ART. 16 – CONTATTI

Per chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica opereriunitebuonpastore@pec.it.

ART. 17 – NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Cucchini.

Per quanto non espresso si rinvia alla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione nel caso ricorrano motivi di pubblico interesse e quando ciò sia richiesto nell'interesse delle Opere Riunite Buon Pastore per giustificati motivi. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare il Concorso per sopravvenute esigenze di carattere normativo, organizzativo o finanziario; di sospendere, prorogarne i termini di scadenza ovvero riaprirli se scaduti o di revocare il presente bando e di indire nuova selezione se ritenuto necessario, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e condizioni del presente bando di concorso.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando di concorso, trovano applicazione le norme di legge e regolamentari in materia.

I candidati idonei inseriti in graduatoria sono invitati a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti, anche telematici, dichiarati per eventuali comunicazioni da parte dell'Ente.

Il Segretario –Direttore generale
Opere Riunite Buon Pastore
Dott. Giocondo Leonardi

Documento informatico sottoscritto digitalmente
Ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs 82/2005

Allegato 1 – MODELLO Dichiarazione preferenza tempo pieno / tempo parziale

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO O, IN SUBORDINE, DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 50% NEL PROFILO DI PSICOLOGO AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI

Cod. inPA ORBP/05_2025

All'Ipab Opere Riunite Buon Pastore
San Polo 2123
30125 Venezia

Il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il ____ / ____ / ____

CF _____ in relazione alla propria candidatura per la

partecipazione al Concorso per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno o, in

subordine, di n. 2 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% nel profilo di Psicologo Area

funzionari ed elevata qualificazione CCNL 2019-2021 Funzioni Locali dell'IPAB OPERE RIUNITE

BUON PASTORE – cod. inPA ORBP 05_2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del relativo

bando di concorso

esprime

la propria preferenza per l'assunzione

A tempo pieno

A tempo parziale del 50%

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la sua scelta è vincolante e che la presente dichiarazione implicherà l'inserimento, in caso di superamento del concorso, nella graduatoria a tempo pieno o a tempo parziale in funzione della preferenza qui espressa.

In fede.

Il/La candidato/a
